

UN PIZZICO DI STORIA

Le origini del turismo a Riccione risalgono alla fine dell'Ottocento, quando cominciano a sorgere in città eleganti residenze utilizzate da ricchi personaggi che giungevano sul posto per mezzo della linea ferroviaria Bologna - Ancona, pienamente operativa attorno all'ultimo ventennio dell'Ottocento. Nel 1880 il conte Giacinto Soleri Martinelli, dopo aver acquistato una fascia di terreni dal fosso Martinelli all'attuale viale Ceccarini, diede il via alle prime lottizzazioni destinate ad edifici per la villeggiatura, pensando ad un progetto di *città giardino* simile a quello già attuato alla Marina di Rimini.

Un'impronta decisiva alla città si deve ai coniugi **Ceccarini** ed in particolar modo alla moglie, Maria Borman, di origine americana, a cui venne dedicata una lapide negli anni novanta sul lungospianca che porta il suo nome, la quale, vedova del marito medico, diede un notevole apporto economico per la costruzione dell'ospedale cittadino, e per tante altre importanti iniziative sociali.

Riccione nell'immediato dopoguerra cominciò una ripresa sorprendente, accelerata dopo l'affrancamento dal comune di Rimini per effetto del regio decreto del 19 ottobre 1922. Dunque in quest'anno 1922 Riccione cessa di essere una frazione del comune di Rimini e diventa comune autonomo.

Benito Mussolini nel 1934 acquistò una villa a Riccione, che utilizzò per le vacanze (ricavata da due proprietà che vennero unite, con la chiusura di una strada pubblica) e che divenne sua residenza estiva per dieci anni; una parte di essa fu lasciata in abbandono per anni ma è stata poi restaurata. Spettacolari i suoi soggiorni, con arrivo in idrovolante e con la presenza di una nave da guerra al largo della costa. La nave Aurora, lunga 75 metri, di proprietà di Mussolini e bottino di guerra pagato dall'Austria. Immancabili le nuotate con codazzo di *fans*, curiosi e fotografi. Oggi villa Mussolini è aperta ad eventi pubblici.

Negli anni trenta la città conta già un afflusso medio annuale di 30.000 turisti e più di 80 strutture alberghiere, ma le ville ricche di verde che avevano fatto definire questa località la **Perla Verde dell'Adriatico**, cominciano già a cedere il posto a nuove strutture alberghiere.

La seconda guerra mondiale passa da qui non senza danni e caduti. L'ultimo decisivo balzo in avanti nel settore del turismo si ha nel dopoguerra, quando Riccione, congiuntamente al suo turismo di massa, diventa una passerella mondiale, meta "vacanziera" di personaggi dello spettacolo, della cultura e dello sport quali Pelé in viaggio di nozze, Mina, Ugo Tognazzi, Vittorio De Sica. Gina Lollobrigida e tanti altri.



Hotel Ambasciatori
Pernottamento e prima colazione
€70.00 a persona

info e prenotazioni 0541-606517 Fax 0541-606612



COMUNE DI
RICCIONE



BURRACO
Riccione

ORGANIZZA

Domenica

18 settembre 2016

VII° Torneo Regionale

Perla Verde

PALAZZO DEL TURISMO RICCIONE



Chiusura 60 Tavoli



PREMI:

Come da regolamento Federale

1^a Coppia classificata:

€ 800,00

Al raggiungimento dei 60 tavoli

Montepremi garantito all' 60% dell' incasso



Direzione:
Toccane Anita

Conteggi Computerizzati:
Giancarlo Del Bianco

Arbitri Federali

CON IL PATROCINIO DEL

COMUNE DI
RICCIONE



Comunicazione rivolta ai soci Fitab

PROGRAMMA: TORNEO REGIONALE *

Riservato tesserati Fitab

Ore 10:45

Accreditamento Coppie

Quota di Iscrizione Euro 25,00 a Persona

Ore 11:00

Inizio Torneo

(2 turni da 4 smazzate con movimento Mitchell)

Ore 12:45

Pausa pranzo

Ore 15:00

Ripresa Torneo

(2 turni da 4 smazzate con movimento Mitchell, 1 turno Danese a girone unico, suddivisione in gironi di merito e due turni da 4 smazzate con movimento danese)

**A seguire
Premiazioni**

Vige Regolamento Fitab

**In caso di impedimento si prega di avvisare
Per tempo, onde evitare disservizi durante
il torneo**

Info & Iscrizioni:

Giancarlo Del Bianco 338-1883294

www.burracoriccione.it

*L'Organizzazione si riserva la facoltà
di apportare le dovute modifiche al Programma
qualora dovesse rendersi necessario.

ADOTTA UN BAMBINO

raccolta fondi

Durante il Torneo, come ogni anno, verrà aperta una
raccolta fondi a favore dell'Associazione



Save the Children

Italia ONLUS



Adotta anche tu un bambino a distanza.

Bastano 80 centesimi al giorno, il costo di un caffè

Grazie al **tuo aiuto** Save the Children pianifica un
intervento di lungo termine, lavorando con le famiglie e
le comunità locali. Il nostro lavoro si concentra
sull'educazione scolastica e pre-scolastica, la salute, la
nutrizione e la protezione da sfruttamenti ed abusi.
Con il Sostegno a Distanza puoi migliorare la vita di un
bambino e della comunità in cui vive, aiutandoci ad
assicurare cure mediche, acqua potabile, cibo e
istruzione. **Attivati subito on-line**

www.adozioneadistanza.savethechildren.it
oppure chiama l'800 68 50 00 (dalle 9 alle 21)

*sostegno a distanza:
una scelta che avvicina*

Paola Del Bianco